

CODICE ETICO D.LGS. 231/01

Premessa

Questo Codice Etico individua i valori aziendali ed evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in ALFAZERO SRL indicando le norme di comportamento da osservare nei confronti di tutti gli interlocutori quali gli azionisti, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, gli agenti, i partner, la Pubblica Amministrazione e, in generale, tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con ALFAZERO.

ALFAZERO, nell'adempimento della missione attribuitale, persegue il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso un'azione aziendale svolta nel rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona, improntata a regole chiare e trasparenti e in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità e del territorio.

Al fine di una tutela sempre più concreta della propria reputazione, la quale rappresenta certamente un valore primario ed essenziale della Società, ALFAZERO ha deciso adottare il presente Codice Etico, in linea con i principi di lealtà e onestà di comportamento che le sono propri, con lo scopo di regolare attraverso norme comportamentali l'attività aziendale.

L'adozione del presente Codice è espressione di un contesto aziendale nel quale obiettivo primario è quello di soddisfare le necessità e le aspettative degli interlocutori tutti di ALFAZERO attraverso un elevato standard di professionalità e il divieto di quelle condotte che si pongono in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che ALFAZERO intende promuovere.

Ogni dipendente, collaboratore e stakeholders di ALFAZERO, si dovrà pertanto attenere alle regole contenute nel Codice Etico che, unitamente alle previsioni normative in materia sia civile che penale, rappresentano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità agli stessi attribuiti.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio di ALFAZERO può giustificare una condotta non in linea con il presente Codice.

ALFAZERO assicura a tutti i dipendenti e collaboratori un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in relazione al contenuto del Codice Etico e alle problematiche a esso attinenti.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante e sostanziale del Modello Organizzativo in adozione dalla Società in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001.

Principi generali

ALFAZERO ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera.

Tutti coloro che stabiliscono un rapporto con ALFAZERO sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.

Devono altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro o di collaborazione o di prima diffusione del Codice.

In particolare, hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali o all'OdV, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali o all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni e qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

ALFAZERO non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tali principi.

Tutela del lavoro

ALFAZERO è impegnata a garantire la professionalità e la competenza dei propri dipendenti e collaboratori, i quali rappresentano un valore assoluto per il prestigio e la credibilità della Società.

Nel garantire il valore primario delle risorse umane, ALFAZERO non consente alcuna forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il personale e i collaboratori di ALFAZERO, nell'ambito lavorativo e nei limiti delle competenze e responsabilità affidatele, devono improntare il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno.

Sono, pertanto, assolutamente vietate anche ogni forma di intimidazione e molestie di qualsiasi natura.

Inoltre il personale e i collaboratori di ALFAZERO, anche in considerazione della missione attribuita alla Società, sono tenuti a svolgere la propria attività di ufficio, improntata alla cortesia e alla trasparenza, con senso di responsabilità, assoluta diligenza e spirito collaborativo nei confronti dei colleghi e dei terzi.

Il personale e i collaboratori, al fine di offrire a tutti coloro con i quali vengono in contatto per ragione del proprio ufficio massimi livelli di qualità, partecipano altresì attivamente alla vita aziendale e valorizzano la propria crescita professionale, acquisendo sempre nuove competenze e capacità.

I dirigenti e i responsabili di funzioni o unità organizzative instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e a una profonda cooperazione.

Ciascun responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

ALFAZERO è altresì impegnata ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Tutela dell'ambiente

ALFAZERO conduce la propria attività e persegue i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente e della legislazione vigente in tale materia.

ALFAZERO promuove il rispetto dell'ambiente, in particolar modo con riferimento al contenimento dei consumi energetici, individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto.

A tal fine ALFAZERO segue con particolare attenzione l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale ed europea.

A tale fine l'azienda si impegna:

- al rispetto della normativa nazionale e internazionale vigente in materia ambientale;
- a promuovere lo sviluppo e la diffusione di tecnologie eco-efficienti;
- sensibilizzare e formare il personale, affinché sia consapevole degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività e si impegni ad operare nel rispetto dell'ambiente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali;

Tutela della privacy

ALFAZERO garantisce che le informazioni e i dati acquisiti e gestiti dal personale e dai collaboratori nell'esercizio della propria attività lavorativa ed eventualmente inseriti in

apposite banche dati vengano utilizzati nei limiti stabiliti dalle procedure aziendali e nel rispetto della normativa nazionale a tutela della privacy.

ALFAZERO si impegna, altresì, a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e collaboratori, evitando ogni uso improprio delle suddette informazioni.

In pieno rispetto di quanto previsto ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione di dati personali).

Tutela della riservatezza

I dipendenti, collaboratori e chiunque abbia rapporti con ALFAZERO devono salvaguardare, secondo il principio della riservatezza, la tutela del know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e dell'attività aziendale e, più in generale, ogni informazione ottenuta in relazione alle mansioni e agli incarichi svolti, riconoscendone la proprietà a ALFAZERO.

È fatto inoltre divieto di operare qualunque trattamento illecito di dati ed il compimento di qualsivoglia delitto informatico.

Rapporti con i mass media

Nei rapporti con i mass media ALFAZERO si adopera affinché gli incaricati preposti alle comunicazioni con l'esterno si attengano ai principi di veridicità, trasparenza e chiarezza, garantendo che le informazioni prodotte siano coerenti, accurate e sempre conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I dipendenti e i collaboratori devono, pertanto, astenersi, salva espressa autorizzazione, dal rilasciare dichiarazioni riguardanti le attività di ALFAZERO agli organi di stampa o ad altri mezzi di comunicazione di massa.

Rapporti con la comunità e il territorio

ALFAZERO è consapevole dell'influenza delle proprie attività sulle condizioni e sul benessere generale della Comunità e del Territorio ed in tale senso opera attraverso una precisa azione di autocontrollo sulla applicazione dei contenuti del Codice Etico.

ALFAZERO quindi vigilerà perché tutti i propri dipendenti ed collaboratori interni ed esterni adottino, nell'ambito della loro attività lavorativa a favore di ALFAZERO stessa, comportamenti sia personali che organizzativi rispondenti non solo alle indicazioni del Codice Etico ma volti anche al mantenimento ed allo sviluppo della buona reputazione aziendale sotto ogni aspetto.

È inoltre regola aziendale che i collaboratori a qualunque titolo di ALFAZERO, durante lo svolgimento del loro rapporto di lavoro e comunque quando la loro attività di qualunque natura è ricollegabile alla ALFAZERO, adottino comportamenti tali da non creare situazioni pregiudizievoli, di dissidio o contrasto con la Comunità ed il Territorio.

In questa ottica di sviluppo di rapporti ottimali con tutte le parti interessate della Comunità e del Territorio vanno letti anche gli impegni presi al punto Tutela dell'Ambiente (n°2).

Rapporti con i clienti e il mercato

ALFAZERO considera la reputazione e l'immagine aziendale uno dei cespiti più importanti del proprio patrimonio e uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa che le consente di preservare e rafforzare la continuità aziendale.

Al fine di tutelare tale valore imprescindibile l'azienda ALFAZERO persegue gli impegni elencati nei punti precedenti.

Consapevole inoltre di quanto la reputazione aziendale percepita dai mercati sia in grado di costruire la fedeltà e la fiducia necessarie a impostare rapporti duraturi che portino ad una profittabilità di lungo periodo, particolare attenzione viene posta da ALFAZERO nella cura dei rapporti con i Clienti.

Nel confermare che tutte le attività di ALFAZERO devono essere svolte nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti, partner commerciali e finanziari e delle collettività in cui ALFAZERO è presente con le proprie attività, si ribadisce che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

Per questo ALFAZERO definisce come regola aziendale che nei rapporti con i Clienti si debbano seguire verità, correttezza e generosità, onorando tutti gli impegni presi e seguendo l'interesse del Cliente nel caso di contenziosi dubbi.

È regola aziendale anche il trattare tutti i Clienti con uguale attenzione e rispetto qualunque sia la loro dimensione, nazionalità e propensione all'acquisto.

Inoltre l'immagine ed il comportamento dei collaboratori devono corrispondere ai livelli di eleganza, stile e garbo propri del nome ALFAZERO e indicati dalla Direzione.

Analoghi atteggiamenti devono essere attuati anche nei confronti degli Agenti, in modo che anche essi non dubitino della applicazione dei predetti principi da parte della ALFAZERO e a loro volta trasmettano tale reputazione ai Clienti.

ALFAZERO provvede a diffondere tali regole comportamentali attraverso opportuni strumenti di formazione/informazione e di comunicazione.

Sempre ai fini della tutela della propria reputazione ed immagine ALFAZERO rigetta esplicitamente tutti quei comportamenti che potrebbero procurarle un indebito vantaggio attraverso pratiche di contraffazione, alterazione o uso di marchi, segni distintivi, brevetti, modelli e design.

Per lo stesso motivo attiverà adeguati controlli al fine di non introdurre nel territorio dello Stato e di non commercializzare prodotti con segni falsi, neanche per errore, né in maniera episodica né tanto meno in maniera sistematica.

Dichiara inoltre che non rientra assolutamente nella propria politica la volontà di fabbricare o commercializzare beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

I tre punti precedenti sono assolutamente qualificanti per la scelta dei fornitori di ALFAZERO che non intratterrà assolutamente rapporti commerciali con soggetti, persone fisiche o giuridiche o enti privi di personalità giuridica, che non si attengano ai medesimi principi.

Principi specifici relativi al D.Lgs.231/01

Attività della Società

Tutte le azioni e le operazioni di ALFAZERO devono essere legittime.

In particolare, deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento delle operazioni stesse.

Per ogni operazione ritenuta critica vi deve essere un adeguato supporto documentale che consenta di procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione medesima e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la stessa.

La predisposizione di qualsiasi documentazione, ivi compresa quella contabile, va effettuata con chiarezza e trasparenza.

I dati relativi andranno riportati in modo accurato, obiettivo e veritiero.

I dipendenti e i soggetti che agiscono per conto di ALFAZERO devono operare, anche negli acquisti, con diligenza e nel rispetto dei principi di liceità, economicità, qualità e correttezza.

Rapporti con pubblica dipendenti, Pubbliche Amministrazione interlocutori privati

Non è consentito a dipendenti, collaboratori, consulenti o a qualunque soggetto terzo che operi per ALFAZERO offrire doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di interlocutori privati, o a loro parenti, sia italiani che di altri Paesi, salvo che siano di modico valore o siano stati autorizzati dalla Direzione o dalle funzioni delegate: è assolutamente vietato offrire denaro.

In ogni caso doni ed utilità non devono poter essere interpretati come volti a ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione nonché a qualsiasi rapporto intrattenuto con interlocutori privati.

In quei Paesi dove è nel costume offrire doni a clienti o altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore adeguato rispetto all'interlocutore e comunque sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti aziendali.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

Nel caso specifico di effettuazione di gare con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

ALFAZERO non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con un interlocutore privato da un consulente o da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Nel corso di qualsiasi trattativa d'affari non è consentito proporre o esaminare proposte di possibilità d'impiego o di altra forma di collaborazione, offrire o ricevere informazioni riservate e ogni altra attività che possa avvantaggiare a titolo personale il rappresentante della Pubblica Amministrazione o di un interlocutore privato.

Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione o di interlocutori privati devono essere osservate anche con riferimento ai membri degli Organi della Comunità Europea e di funzionari della Comunità Europea e di Stati esteri.

I dipendenti e collaboratori e chiunque agisca per ALFAZERO non possono ricevere denaro, doni o altre utilità che provengano da qualsiasi soggetto con il quale ALFAZERO intrattenga rapporti riconducibili ad attività aziendale, salvo che siano di modico valore o siano stati autorizzati della Direzione o dalle funzioni delegate e non possano essere interpretati come strumento per ottenere una ricerca di favori di tipo commerciale e personale.

Essi inoltre non devono farsi influenzare impropriamente nell'adozione di decisioni che coinvolgono la Società.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea.

È fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggirò al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

I fatti rappresentati e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi.

È fatto divieto a tutti i dipendenti e ai collaboratori di ALFAZERO che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione o di terzi di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi. Nella selezione dei fornitori ALFAZERO si basa esclusivamente su parametri di qualità del bene o servizio, prezzo, garanzie di assistenza, equità e correttezza, evitando ogni possibile pressione indebita tale da mettere in dubbio l'imparzialità posta nella scelta dei fornitori stessi.

Conflitto di interessi

Si ha un conflitto di interessi quando gli interessi o le attività personali condizionano la capacità di operare nel totale interesse della Società.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre essere evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interessi.

In particolare tutto il personale e i collaboratori, nell'esercizio delle proprie mansioni, devono astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi, intendendosi per tale ogni situazione o rapporto che, anche solo potenzialmente, veda coinvolti interessi personali o di altre persone a esso collegate.

Nell'esclusivo interesse di ALFAZERO, il personale e i collaboratori devono garantire decisioni neutre e imparziali.

I dipendenti e i collaboratori di ALFAZERO devono rendere noti tutti i conflitti di interessi e discuterne con la funzione di appartenenza.

Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo e di lotta ai reati transnazionali

ALFAZERO riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica costituzionalmente riconosciuti dallo Stato italiano.

È pertanto vietato e del tutto estraneo a ALFAZERO qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato o che possa costituire o essere collegato a reati transnazionali afferenti l'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di

denaro, beni o utilità di provenienza illecita, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connessa ai reati transnazionali sopra indicati, di aiuto o finanziamento a tali attività o comunque di eversione dell'ordine democratico deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

Rispetto delle normativa in materia di tutela della incolumità e delle personalità individuale e politiche del personale

ALFAZERO ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale.

Essa pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale e ogni possibile forma di comportamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

ALFAZERO attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori e alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.

A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici di ALFAZERO e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

Inoltre, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, ALFAZERO è impegnata a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partner, la normativa vigente a tutela del lavoro, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed al lavoro minorile, attraverso la predisposizione di specifiche clausole risolutive del contratto che prevedono il rispetto del Codice Etico adottato da ALFAZERO.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona, deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

Tenuto conto di quanto sopra esposto si precisa che, nel reclutamento del personale, la società si attiene a regole di trasparenza e garantisce il rispetto delle pari opportunità.

La società adotta procedure di selezione del personale la cui applicazione è verificata dai responsabili delle strutture interne.

Costituiscono eccezione alle procedure di selezione del personale i seguenti casi:

- quando siano richieste specifiche professionalità o le mansioni da ricoprire necessitino di particolare rapporto fiduciario;
- quando si tratti di singole assunzioni dettate da esigenze occasionali;
- in casi di reclutamento urgente;
- per il personale dirigente.

E' richiesto il parere preventivo dell'Organismo di Vigilanza nel caso di assunzioni di:

- ex dipendenti (o collaboratori con forme contrattuali assimilabili al lavoro dipendente) della P.A. Italiana e estera, che a motivo delle proprie funzioni istituzionali, abbiano intrattenuto rapporti con la società,
- ex dipendenti (o collaboratori con forme contrattuali assimilabili al lavoro dipendente) di società o enti con le quali l'azienda intrattenga rapporti commerciali e che abbiano avuto, a motivo delle proprie funzioni, responsabilità nell'impostazione o nella gestione di tali rapporti.

Comunicazioni sociali e illeciti in materia societaria

In conformità all'assoluto rispetto delle norme di legge vigenti in materia, si raccomanda la piena osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari relativi a ALFAZERO.

Tutti i dipendenti e i collaboratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

ALFAZERO garantisce una attività di formazione di base verso tutti i responsabili di funzione affinché conoscano le principali nozioni in tema di bilancio.

È fatto espresso divieto, attraverso qualsiasi condotta, di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, agli altri organi sociali o alle società di revisione.

È fatto divieto a chiunque di porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata a determinare la maggioranza in assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

È vietato diffondere notizie false o porre in essere qualsiasi altro artificio idoneo a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

È vietato l'utilizzo di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari da parte del personale e dei collaboratori di ALFAZERO nonché la diffusione di informazioni relative a titoli e strumenti finanziari quotati in borsa.

Le informazioni interne devono essere divulgate solo al personale e ai collaboratori di ALFAZERO che abbiano effettivamente necessità di conoscerle, e non devono essere comunicate a terzi.

È fatto altresì divieto di esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge e al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di ALFAZERO, ovvero di occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che dovrebbero essere comunicati.

Tale principio va osservato anche in relazione a informazioni relative a beni posseduti o amministrati da ALFAZERO per conto di terzi.

Non si può, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità pubbliche di vigilanza, consapevolmente ostacolare le funzioni delle medesime.

Al di fuori dei casi consentiti dalla legge, è fatto divieto di acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.

È fatto inoltre divieto di effettuare, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni, cagionando danno ai creditori stessi.

L'amministratore o il componente del consiglio di gestione di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altro Stato dell'Unione Europea, o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 D.Lgs. 58/98, ovvero di un soggetto sottoposto a vigilanza ai sensi del predetto D.Lgs. 58/98, del D.Lgs. 385/93, della L.576/82 o del D.Lgs. 124/93, ai sensi dell'art. 2391, I comma del Codice Civile, ha l'obbligo di dare notizia agli amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, il predetto soggetto abbia in una determinata operazione della Società.

Al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, è fatto divieto di restituire, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o di liberare i medesimi dall'obbligo di eseguirli.

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.

È fatto divieto di formare o aumentare fittiziamente il capitale della Società mediante attribuzione di azioni o quote sociali per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della Società nel caso di trasformazione.

Rispetto della normativa in materia di abusi di mercati

È fatto divieto a chiunque sia in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale dell'emittente, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio, di:

- acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime
- comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio
- raccomandare o indurre altri, sulla base di esse, al compimento di talune delle operazioni indicate nella lettera a).

È inoltre vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

Rispetto della normativa in materia di Sicurezza

L'azienda è impegnata a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

L'azienda garantisce e tutela l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

In particolare per quanto riguarda la prevenzione di eventi che potrebbero portare come conseguenza per il lavoratore:

- lesioni gravi
- lesioni gravissime
- la perdita della vita

l'azienda, anche ai fini delle modifiche apportate dalla L. 123/07 e dal successivo art. 300 D.Lgs. 81/08 al D.Lgs. 231/01:

- effettua periodicamente una attenta analisi delle attività aziendali al fine di individuare quelle che potrebbero avere come esito una delle tre fattispecie sopra indicate,
- predispone le adeguate misure di prevenzione (organizzative, strutturali, tecnologiche),
- predispone piani di informazione/formazione continua su tali tematiche con verifica dell'apprendimento e follow up,
- inserisce il conseguente Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza e le relative procedure ed azioni all'interno del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01

Comunque ALFAZERO opera per preservare, soprattutto con azioni preventive e fornendo adeguati strumenti informativi, la salute e la sicurezza dei lavoratori, a fronte di qualunque danno anche di livello inferiore ai precedentemente elencati, in quanto tale impostazione culturale e comportamentale rientra nella scelta di Responsabilità Sociale operata dalla azienda. In tal senso annovera tra gli obiettivi di miglioramento del Sistema Qualità, comportamenti e indicatori relativi al monitoraggio della gravità e frequenza infortuni con l'intento di prevenirli.

In ragione delle caratteristiche delle attività svolte, in tema di sicurezza stradale, ALFAZERO promuove la cultura della legalità e la consapevolezza dei valori sociali per modificare comportamenti di guida e stili di mobilità pericolosi.

Tenuto conto in special modo del rischio legato alla guida di veicoli stradali ed in genere del rischio specifico connesso a lavorazioni elettriche, ALFAZERO stabilisce per il personale l'assoluto divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche durante le attività lavorative e nella pausa pranzo, e ribadisce, in ragione dei tempi di assorbimento e degli effetti posticipati dell'alcol, la necessità di non assumere tali bevande almeno nell'ora antecedente l'avvio del proprio turno di lavoro. Tale divieto è esteso alle sostanze stupefacenti e psicotrope.

Rispetto della normativa antiriciclaggio

È fatto divieto a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo di effettuare operazioni di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

Divieto di trattamento illecito dati e di compiere reati informatici

È fatto divieto a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo operare qualunque trattamento illecito di dati ed il compimento di qualsivoglia delitto informatico così come indicati nel Modello Organizzativo della Società.

Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

I predetti soggetti sono tenuti al rispetto dei principi contenuti nel presente documento.

È necessario, pertanto, fare espressa menzione di quanto sopra nei contratti conclusi con gli stessi e fornire loro copia del Codice Etico e verificare la conoscenza dei contenuti dello stesso.

Allo scopo di assicurare la piena e corretta comprensione del presente documento da parte di tutti i collaboratori di ALFAZERO, la Direzione del Personale predispone e organizza, anche sulla base delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

Rispetto del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico è un dovere di ciascun dipendente o collaboratore di ALFAZERO.

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra ALFAZERO ed i propri Amministratori, Lavoratori, Consulenti, Collaboratori a vario titolo, Clienti, Fornitori, Partners commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite incisivamente, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti della violazione del Codice Etico devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con ALFAZERO.

A tal fine ALFAZERO provvede a dare adeguata conoscenza del Codice Etico, delle sanzioni previste in caso di violazione e delle modalità di irrogazione delle stesse.

ALFAZERO S.P.A.